

Vice Direzione Generale Network Management Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture
Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bologna
S.O. Ingegneria
Il Responsabile

Spett.le

Regione Emilia-Romagna - Direzione Generale Cura del
Territorio e dell'Ambiente - Servizio Valutazione Impatto e
promozione Sostenibilità Ambientale

c.a Dott.sa Valentina Favero

vipisa@postacert.regione.emilia-romagna.it

per conoscenza

Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per le
Province di Bologna, Modena, Reggio Emilia e Ferrara

mbac-sabap-bo@mailcert.beniculturali.it

Comune di Bologna

protocollogenerale@pec.comune.bologna.it

Comune di Calderara di Reno

comune.calderara@cert.provincia.bo.it

Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la
Protezione Civile

peiarpciv@postacert.regione.emilia-romagna.it

VIA INGEGNERIA Srl

via@legalmail.it

via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna
(I.P.) Tel. 051 258 6050 - FS 921 6050

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana - Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 - R.E.A. 758300
- R.E.A. 758300



Oggetto: Procedimento autorizzativo Unico di VIA relativo al progetto denominato "Linea di Cintura di Bologna - Ponte sul Fiume Reno al Km 8+383 - Interventi di risagomatura d'alveo e realizzazione soglia in c.a." nel comune di Bologna e Calderara di Reno

Nota Risposta alle Determinazioni di Competenza (Class. 34.28.10/162.1/2019 - 4.28.10/171.4/2019, pos. Archivio BOBN140) della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara

In merito alle Determinazioni di Competenza (Class. 34.28.10/162.1/2019 - 4.28.10/171.4/2019, pos. Archivio BOBN140) della Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara ed in particolare alla seguente condizione:

"Si chiede di mitigare il dislivello che l'estradosso della soglia in calcestruzzo armato crea con il fondo alveo verso valle e verso monte rivestendo l'alzata del gradino con massi lapidei che dovranno avere simili caratteristiche morfologiche e d'aspetto a quelli che verranno utilizzati per rivestire il fondo alveo a monte e a valle della soglia, ovvero massi recuperati dall'alveo o di cava con simili caratteristiche cromatiche. Al fine di evitare un ulteriore incremento della quota dell'estradosso della soglia si chiede di rivestire con lastre di pietra a basso spessore, aventi caratteristiche cromatiche simili al materiale lapideo sopra specificato."

si fa presente quanto segue:

- 1) Le quote di estradosso della soglia presenti nel Progetto Definitivo derivano da un approfondito studio di morfologia fluviale finalizzato ad ottimizzare le quote stesse contemperando le seguenti due esigenze:
 - garantire la stabilità dell'opera d'arte e ripristinare la quota dell'alveo in corrispondenza di essa coerentemente con le quote presenti all'atto della costruzione;
 - minimizzare gli effetti indotti dalla modifica della quota di fondo alveo sul trasporto solido da un lato e sul profilo di piena dall'altro.

In particolare, la quota di estradosso della soglia, misurata in asse al ponte, nella zona compresa tra le pile 9 e 13 (sede dell'attuale alveo di magra) è stata analizzata per diverse configurazioni in modo da valutarne l'effetto sul profilo altimetrico del fondo alveo modellando le modifiche indotte sulle quote del fondo alveo a monte della soglia, sul trasporto solido e sui profili idrici della portata di piena al fine di individuare la soluzione ottimale.

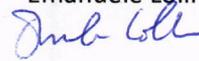


Qualsiasi modifica, seppur minima, di tale quota andrebbe a compromettere quanto ottenuto in termini di sicurezza idraulica e quindi risulta ad opinione della scrivente impraticabile.

- 2) L'adozione di un rivestimento mediante lastre di pietra a spessore eccessivamente ridotto renderebbe queste ultime estremamente vulnerabili con il rischio concreto di distacchi parziali per effetto della corrente tali da compromettere le finalità dell'intervento.

Distinti saluti

Emanuele Lolli



via G. Matteotti, 5 - 40129 Bologna
(L.P.) Tel. 051 258 6050 – FS 921 6050

Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma

Rete Ferroviaria Italiana – Società per Azioni - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di
Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. a norma dell'art. 2497 sexies del
cod. civ. e del D.Lgs. n. 112/2015

Sede legale: Piazza della Croce Rossa, 1 - 00161 Roma
Cap. Soc. euro 31.528.425.067,00
Iscritta al Registro delle Imprese di Roma
Cod. Fisc. 01585570581 e P. Iva 01008081000 – R.E.A. 758300
– R.E.A. 758300

